

Via a Leto Festival: c'è la mostra sulla salute mentale

Olgiate Comasco

Il tema tiene insieme arte, giovani e territorio
Laboratorio sugli stereotipi generazionali e tanta musica

■ Torna, questo weekend, ad Olgiate Comasco, il “Leto Festival”, manifestazione dedicata alle culture giovanili partecipate che si svolgerà al Centro Congressi Medioevo e nel Parco di Villa Camilla. L'edizione 2026 rilancia

il tema “Arte, giovani e territorio”, proponendo tre giorni di laboratori, musica, spettacoli, incontri e attività aperte alla cittadinanza. Il festival, nato come spazio di aggregazione e partecipazione giovanile, ospiterà 35 stand e 40 partner, coinvolgendo circa 50 giovani nell'organizzazione, mentre nei mesi scorsi sono stati attivati quattro percorsi nelle scuole, che hanno raggiunto 550 studenti. L'iniziativa è sostenuta dalla YouthBank della

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, dal Comune di Olgiate Comasco e dal bando Giovani Smart di Regione Lombardia.

Il programma inizia oggi alle 18 con un laboratorio contro gli stereotipi generazionali curato da Teatro dei Sussurri e Luminanda. In calendario anche la mostra immersiva sulla salute mentale “30 senza Lode” di Agorà 97 e una serata musicale organizzata da Joshua Blues Club e Altre Dire-

zioni con le esibizioni di Løst Brøthrs, Loste e Menagrama.

Domani, invece, spazio a workshop, open stage e attività artistiche diffuse, oltre ai concerti serali di Fitza e Hornyto-oRinchos. Per tutta la durata del festival sarà attivo il servizio di risotrazione.

Domenica, il festival si chiuderà con “Chill & Wok”, pranzo della rete giovanile organizzato in collaborazione con il ristorante Sunlight di Somaino. Ingresso libero. **Alessia Roversi**